



IL CV DIGITALE

LA GUIDA DEFINITIVA

Il CV digitale in 5 step

In un mondo di **identità liquide che fanno lavori liquidi e hanno presenze liquide online**, come si fa a trovare lavoro?

Riccardo Scandellari nel suo "Fai di te stesso un brand" (qui un estratto) invita a "coltivare la percezione che gli altri hanno di noi", trasmettendo "la credibilità necessaria". Il lavoro arriverà, oppure saremo noi a crearlo.

Come?

Per cominciare con un buon portfolio digitale, che sia sincero, creativo e unico.

Insegnare Branding propone un **piano di lavoro in 5 fasi**.

Alcune premesse:

🐰 È più facile assumere **chi si conosce** rispetto a un estraneo.

🐰 Le **skills** richieste nel mondo del lavoro sono sempre più "soff" e quindi hanno a che fare con il saper-essere piuttosto che con il saper-fare.

🐰 Il **curriculum europeo**, ingessato in un format sempre uguale a se stesso, è **troppo lungo e poco attrattivo**.

🐰 Chi deve assumere controlla l'**identità digitale** dei suoi candidati: Facebook, Youtube e Instagram, tanto per cominciare. Vale la pena, quindi, costruirsi una **presenza online** di cui non ci si debba vergognare.

Sono 5 gli step da seguire per costruirsi un *curriculum vitae* digitale:

Reputazione online: bisogna occuparsene ed è cosa buona e giusta iniziare a farlo prima che la scuola finisca.

About me: raccontarsi per promuovere se stessi. Mettere a disposizione delle aziende il proprio racconto di vita (breve, sincero e credibile) accorcerà le distanze, susciterà interesse e creerà legami.

Skills e soft skills: una riflessione sul percorso scolastico e lavorativo (che cosa ho imparato a scuola che possa servire nel mondo del lavoro? e negli stage? e nelle mie prime esperienze estive?) aiuterà a formulare con consapevolezza il quadro completo delle proprie competenze, distinguendo tra *skills* e *soft skills*. Assolutamente da evitare le formule già confezionate e i copia-incolla.

Cv infografico: contenuti essenziali e icone pertinenti, all'insegna del "tutto in una pagina", consentono immediatezza e rapidità nell'esaminare il profilo di un candidato. Non è necessario avere competenze grafiche per produrre cv infografici: bastano capacità di sintesi, una buona dose di creatività e dei validi tools online.

Portfolio digitale: è l'ultima fatica. Come e dove raccogliere i dati che vogliamo mettere a disposizione di chi speriamo che ci assuma? Io consiglio **Wix** per creare un website personale. Il risultato è immediato, di impatto, spesso sorprendente.

Fb Tester e reputazione online

Lezione #1 per costruire un **portfolio digitale professionale e creativo**: imparare a "comportarsi bene" online.

Sembra più facile stare online che offline. Meno ansia da prestazione, più distanza dalle cose del mondo, più possibilità di scegliere.

Sembra.

Invece quando uno apre la finestra virtuale sul web deve farlo in modo consapevole.

E non c'entrano, qui, le paternali.

C'entrano **Bezos e la sua storiella di come parlano di te quando lasci una stanza.**

Allora riflettiamo sul nostro agire nel web.

Ma come?

Uno strumento utile è il **FB TESTER**, una **formula in 5 step** per testare il nostro comportamento online:

Tempo – **E**stetica – **S**egreti – **T**ag – **E**venti – **R**eati



TEMPO

Prendiamocelo, un po' di tempo, per decidere che cosa comunicare di noi stessi al web, Non postiamo la prima cosa che ci salta in mente, evitiamo i video o le foto imbarazzanti, condividiamo contenuti che si possano per lo meno definire tali.



ESTETICA

La sobrietà non è un'opzione, è una necessità. *Less is more.*

E non azzardatevi a dire che è "questione di gusti": **NO(!)**, una foto brutta è una foto brutta, un video brutto è un video brutto, un testo scritto male è un testo scritto male. Nessuna negoziazione possibile.



SEGRETI

Partiamo dalle impostazioni della privacy. Il nostro "io digitale" deve sapere che cosa condividere con il mondo, con gli amici o, magari, con nessuno. E i nostri dati regalati al grande fratello Mark Zuckerberg? Ricordiamoci che Facebook chiede, non interroga: non siamo mica obbligati a rispondere.



TAG

Esseri taggati non è sempre motivo di orgoglio. Il pianeta può sopravvivere anche senza la foto che ci ritrae in mutande a bordo piscina con una bottiglia vuota in mano.

C'è bisogno di aggiungere altro?



EVENTI

Dichiarare che parteciperemo a un evento potrebbe farci trovare sul posto persone davvero indesiderate. Oppure, e forse è peggio, potrebbe far scopri-

re alle nostre pseudoamiche stronze che frequentiamo segretamente un corso di uncinetto.
E attenzione alla geolocalizzazione...



REATI

Non è affatto difficile commettere un reato nel mondo virtuale.

Il portale *'La legge per tutti'* ha prodotto **un elenco** da cui potremmo ricavare spunti interessanti: offendere gli altri, incitare all'odio, esprimere idee violente, diffamare qualcuno, per esempio, sono tutte azioni perseguibili.

Il tono di voce, sui social, dovrebbe sempre tenerne conto.

Non solo: pubblicare la foto di un minore senza il consenso dei genitori è un reato.

Troppo spesso ce ne dimentichiamo...

E lo fanno soprattutto gli adulti.

Obama e l'autobiografia professionale

Lezione #2: la proposta è quella di scopiazzare da un tizio che non ha bisogno di presentazioni.

Barack Obama non è certo uno che si accontenta della biografia di Wikipedia. No, quella che il suo digital staff gli ha confezionato è davvero una miniera d'oro per gli *storyteller addicted*: merita almeno un'occhiata veloce. La trovate [qui](#).

Che cosa saccheggiare:

- l'idea della **timeline** (immaginiamo la nostra biografia professionale che si spacchetta lungo una linea del tempo tutta da scoprire)
- l'uso di **immagini e video a supporto di testi brevissimi**

 E allora ecco un **esercizio di storytelling autobiografico** per un self branding *pret-à-porter*:

 Pensa ad almeno **10 episodi significativi** (e condivisibili, quindi non appartenenti a quella sfera sacra del privato a cui non vuoi che il web acceda) **della tua biografia "professionale"**, cerca di ricordare l'anno in cui sono accaduti e crea un elenco puntato in cui li descrivi brevemente (basta una frase degna di essere letta).

Attenzione! Vanno bene le esperienze del cv europeo alle voci "Esperienza lavorativa" e "Istruzione e formazione", ma vanno meglio i **ricordi legati alla consapevolezza di aver imparato qualcosa**: la prima volta in cui hai letto un libro per il piacere di farlo, il primo approccio con il pc, la prima gara di nuoto, la prima lettera in Word, la prima tabella in Excel, il primo smartphone, la scoperta

dei social network, la prima googleata degna di nota, il primo tema ben scritto, la prima fotografia photoshoppata, il primo video.

Devi imparare a scoprire **quanta professionalità c'è già nella tua biografia**, senza che finora tu sia stato in grado di attribuirne un valore. E che cosa c'è di meglio di un elenco per cominciare a farlo?

 Cerca su **thestocks.im** immagini che evochino quegli episodi: il sito consente di cercare foto gratis (e questo è fondamentale) in una ventina di piattaforme specializzate; è lo Skyscanner della fotografia e dell'illustrazione. Impareggiabile.

 **Salva tutto** in una cartella perché sarà utile nella lezione n°5.

Skills e soft skills

Bene, siamo a buon punto.

✍ Adesso apri un file Word e inserisci una tabella di due colonne e 20 righe. Nella prima colonna indicherai **che cosa sai fare**; nella seconda **come sai essere. Devi riempire almeno 8 righe.**

Più facile a dirsi che a farsi.

Dovrai ripensare a tutto quello che hai imparato a fare negli anni di scuola, nelle esperienze di stage e di lavoro, nei pomeriggi davanti al pc, nelle gare sportive.

Ma non basta saper fare.

Il mondo del lavoro chiede, oggi più di ieri, di saper essere.

Nel 2016 una ricerca dell'Unione europea ha ricostruito quali sono le *soft skills* più richieste in sei Paesi europei, fra cui l'Italia. Lo stesso anno il World Economic Forum ha analizzato le dieci abilità che saranno più richieste a partire dal 2020.

Eccole:

Top 10 skills

in 2020

1. Complex Problem Solving
2. Critical Thinking
3. Creativity
4. People Management
5. Coordinating with Others
6. Emotional Intelligence
7. Judgment and Decision Making
8. Service Orientation
9. Negotiation
10. Cognitive Flexibility

in 2015

1. Complex Problem Solving
2. Coordinating with Others
3. People Management
4. Critical Thinking
5. Negotiation
6. Quality Control
7. Service Orientation
8. Judgment and Decision Making
9. Active Listening
10. Creativity



Source: Future of Jobs Report, World Economic Forum

Che cosa emerge?

Che bisogna **essere creativi**, **gestire il proprio tempo**, **negoziare con l'altro**, **decidere in fretta** ed **essere curiosi**. Bisogna, insomma, adattarsi a un mondo che cambia e allenare la capacità di ascolto e lo stupore infantile per le cose.

Interrogati sulle tue attitudini, sui tuoi modi di essere e di vivere, sulle tue inclinazioni. E valorizza i tuoi punti di forza.

Alla fine ti scoprirai più consapevole dei tuoi limiti e delle tue risorse.

Il cv infografico con Canva

Lezione #4: è ora di sperimentare uno di quei tool online che generano dipendenza: [Canva](#).

Se non lo conoscete c'è [la clip di App per Prof](#): bastano 5 minuti per scoprirlo e fiondarsi a provarlo.

A noi qui interessa uno delle decine di design che Canva offre: **il curriculum vitae infografico**.

Traduco: la nostra biografia professionale strizzata in una sola pagina.

Lo scopo: raccontare il meglio di noi.

Gli strumenti: parole, immagini, icone e grafici.

Già, perché il curriculum vitae infografico non è solo da leggere: è, prima di tutto, da guardare.

Sarà la giusta combinazione di colori, font ed elementi grafici a convincere alla lettura.

Le parole, questa volta, passano in secondo piano.

Prima si deve conquistare la percezione dell'altro.

E non è roba da poco.

 **L'esercitazione:** apri [Canva](#), loggati liberamente, cerca il design "resume" e divertiti a creare il tuo cv infografico.

Vediamo una carrellata di layout già pronti, che devono servire solo come suggestione (com'era la regola? [imparare a copiare per scoprirsi capaci di inventare](#)):

L'esercizio è divertente, sì, ma attenzione!

Riassumere non significa banalizzare.

E "**scrivere breve**" significa scrivere "**meno ma meglio**".

Ecco un elenco delle cose che non possono mancare:

🐰 i tuoi **contatti**

🐰 un breve **profilo** personale (lasciati ispirare dall'esercitazione sull'autobiografia di Chiara Maci)

🐰 la più recente **qualifica di studio** (bastano anno e titolo)

🐰 le **esperienze di lavoro/stage** (anno, luogo e mansione principale)

🐰 4 o 5 **skills** (sceglile dall'elenco che hai già scritto, sintetizzale e rappresenta con un grafico quanto-sei-bravo-in-quella-skill. Se sai usare Word, Excel, PowerPoint e Publisher, per esempio, indicherai solo la voce "Pacchetto Office" 😊)

🐰 4 o 5 **soft skills** (procedi come per le skills: se sai fare 100 cose insieme scriverai "attitudini multitasking" 😊)

🐰 le **lingue** conosciute (anche qui con un grafico che ne indichi il livello di conoscenza)

🐰 gli **interessi** (un'icona per ognuno: ami viaggiare? scegli un aereo; vai in palestra? cerca un bilanciere; leggi? usa l'icona di un libro)

Bene. Soddisfatto del risultato?

Non basta un "abbastanza", stai promuovendo te stesso!

Il cv digitale con Wix

Riepilogo delle microlezioni precedenti.

Dopo essere corsi a ripulire la nostra reputazione online abbiamo creato **una cartella con un po' di materiale utile**:

- una biografia professionale in 10 episodi;
- una tabella stilosa con le nostre skill e *soft skill*;
- un cv infografico professionale che-manco-Mark-Zuckerberg.

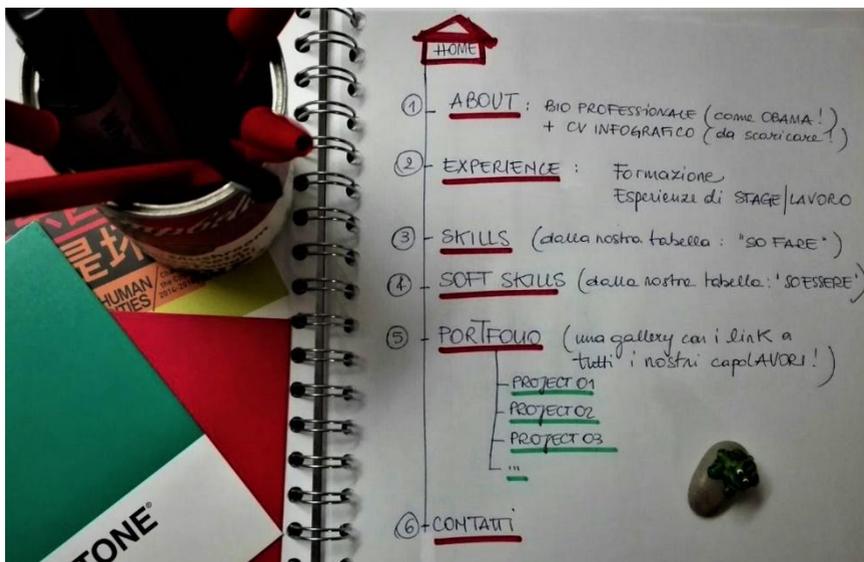
A adesso?

Adesso apriamo **Wix**, ci registriamo, esploriamo per almeno mezzora i templates già bell'e pronti della sezione "Portfolio e curriculum" e cerchiamo di capirci qualcosa.

Immaginiamo la nostra faccia al posto di quella di tizio, scopriamo una gallery che ci piace nel template di caio, ci divertiamo a vedere icone e grafici che prendono vita.

E quando decidiamo che ce la possiamo fare... **spegniamo il pc**. Andiamo a recuperare carta e penna (ebbene sì) e buttiamo giù l'albero (cioè la struttura) del nostro sito.

Più o meno verrà una roba così.



Fatto?

Bene.

Ora abbiamo due strade davanti a noi: modifichiamo un template di quelli proposti da Wix oppure **parliamo da zero e costruiamo da soli il nostro cv digitale.**

Siete adulti e con zero tempo? La prima soluzione garantisce poca fatica e risultato di tutto rispetto.

Siete adolescenti pieni di iniziative e tempo libero? La seconda fa per voi.

Siete adolescenti privi di iniziativa e vi pesa fare qualunque cosa? Allora la seconda diventa d'obbligo.

E poi tanto vi becco subito.

Buon lavoro!